

Rolando Panzeri
Via Strada Vegia 2
6837 Caneggio

Visto <i>AB</i>
R 12 DIC. 2022
Rimessa a: <i>SMU</i>
Evaso il:

9 dicembre 2022

Lodevole
Municipio di Breggia
Piazza dal Comun
6835 Morbio Superiore

Interpellanza scritta

Lodevole Municipio,

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art.66) e del Regolamento Comunale (art.33) mi permetto di formulare la seguente domanda:

Nella frazione di Caneggio sono da poco terminati i lavori della strada di raccolta B1 e di Servizio C3.

Tanto si è detto di questo piano viario; un progetto, sì inserito in un'orografia non facile, ma un'occasione persa per preservare il territorio. E' purtroppo mancata la volontà di modificare il progetto da parte degli esecutivi e uffici preposti che si sono susseguiti sino ad oggi, per far sì che i collegamenti pedonali non fossero interrotti.

Facendomi portavoce di un forte malcontento che serpeggia tra la popolazione di Caneggio, chiedo come intende il Municipio risolvere l'infelice e assurda demolizione del ponticello sopra il riale Bregno interrompendo una strada (via Bregno) apprezzata e percorsa abitualmente da anziani e famiglie, lontano dal traffico.

L'attuale situazione ha inoltre creato un ulteriore pericolo per chi vuole o proseguire dal paese verso la località di Rossa o per chi deve da Rossa entrare in paese (ad es. per fare la spesa) che per forza deve attraversare la strada cantonale in un punto particolarmente pericoloso.

Tutto questo è in conflitto con le nuove proposte di modifiche di Piano direttore, vedasi la scheda R 10 al punto 2.2. Temi Prioritari.

Chiedo quindi Lodevole Municipio che me ne vengano spiegate le soluzioni.

Ringrazio per l'attenzione
Porgo i miei Migliori Saluti

Rolando Panzeri

Panzeri R

Allegati: - proposte di modifiche del Piano direttore
- scheda R10 Qualità degli insediamenti



Piano direttore cantonale



Proposte di modifiche del Piano direttore

ai nuovi disposti della Legge federale sulla
pianificazione del territorio (LPT)

Maggio 2017

Consultazione ai sensi dell'art. 11 Lst

Scheda R10

Qualità degli insediamenti

(Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito)

Scheda di Piano direttore

R10



Qualità degli insediamenti

Rete urbana



2. Indirizzi

2.1 Indirizzi generali

Qualsiasi pianificazione, progetto o intervento che modifichi il territorio deve essere inteso quale occasione per arricchire, preservare o riqualificare il contesto in cui si inserisce, rispettandone l'identità. In particolare sono da perseguire:

- a. una rete adeguatamente dimensionata di spazi pubblici ben collegati, facilmente accessibili, sicuri e attrattivi, ponendo particolare attenzione al verde urbano (anche per reagire al riscaldamento climatico);
- b. soluzioni che favoriscano le relazioni sociali e che considerino le esigenze delle differenti categorie di fruitori, con particolare riguardo per anziani e bambini;
- c. tessuti edilizi di qualità, ordinati e razionali, in grado di favorire lo sviluppo centripeto e l'uso parsimonioso del suolo, così come il risparmio energetico, la multifunzionalità, l'intergenerazionalità e il mix sociale;
- d. la salvaguardia del patrimonio costruito storico e culturale – evitando interventi che svisiscano monumenti, beni culturali, vie storiche ed elementi minori quali muri a secco, fontane ecc. – e la sua valorizzazione nel disegno della trama degli spazi pubblici;
- e. il rispetto o l'integrazione di elementi naturali qualificanti – l'orografia del terreno, la rete idrografica, la vegetazione indigena – e la promozione della biodiversità;
- f. l'integrazione degli spazi esterni privati nel disegno degli spazi pubblici;
- g. una maggiore mescolanza di funzioni tra loro compatibili;
- h. linguaggi architettonici qualificati.

2.2 Temi prioritari

Particolare attenzione meritano i seguenti temi:

- a. il disegno della trama viaria;
- b. la progettazione degli spazi stradali all'interno delle località, al fine di migliorare l'attrattiva, la vivibilità e la convivenza di tutti gli utenti, garantendo nel contempo la sicurezza e la fluidità del traffico;
- c. il disegno e il riordino della trama fondiaria;
- d. la sistemazione dei limiti delle proprietà (recinzioni, cinte, muri di contenimento, siepi, ecc.) e degli spazi esterni privati (giardini, piazzali ecc.), per garantire un apporto qualitativo alla conformazione dello spazio pubblico;
- e. la creazione o la salvaguardia percorsi pedonali e ciclabili attrattivi e sicuri, e la loro integrazione in una rete sufficientemente fitta (secondo il contesto) di percorrenze